



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV



AICA  
Associazione Italiana  
per l'Informatica ed  
il Calcolo Automatico



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DANTE ALIGHIERI" DI ANAGNI**

Cod. Meccanografico FRIS023002

Codice Fiscale 80005550605

Conto Corrente Postale n. 13586037

e-mail [fris023002@istruzione.it](mailto:fris023002@istruzione.it) indirizzo pec [fris023002@pec.istruzione.it](mailto:fris023002@pec.istruzione.it) sito web [www.iisanagni.it](http://www.iisanagni.it)

Liceo Classico "D. Alighieri" Anagni FRPC023019

Località S. Giorgetto 03012 Anagni

Tel. 0775727817 Fax 0775733011

Liceo Scientifico Fiuggi FRPS02301C

Via Verghetti 03014 Fiuggi

Tel. - Fax 0775514329

Prot. N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## PROGETTO Triennale di Alternanza scuola-lavoro

*CULTURA, LEGALITÀ, VALORIZZAZIONE, INTEGRAZIONE:  
Studenti consapevoli - cittadini attivi*

Anni scolastici 2015-18

**Referente: Prof.ssa Flavia Colonna**

### Destinatari

Gli alunni delle classi III; III/IV; III/IV/V dell'IIS "D. Alighieri" di Anagni

### Finalità

Le finalità sono quelle previste dalla normativa vigente:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

L'**Alternanza scuola-lavoro** comporta una nuova organizzazione della didattica con modello laboratoriale, rappresenta un'importante leva per valorizzare il ruolo educativo e sociale della scuola all'interno del nostro territorio e spinge all'innovazione del rapporto insegnamento-apprendimento facendo emergere l'interazione tra attività didattiche in aula ed esperienze vissute nei contesti di lavoro dove tutta la comunità scolastica, in particolare studenti e docenti, consolidano conoscenze, abilità e competenze e ne acquisiscono nuove. Questa interazione permette soprattutto agli studenti del secondo biennio di riflettere e di misurarsi con la realtà non solo nel contesto lavorativo ma anche nel percorso di prosecuzione degli studi e dell'intero progetto di vita, su cui la famiglia e lo studente investono gran parte delle loro risorse economiche, ma anche affettive e socio-relazionali. Gli studenti sviluppano quelle meta-

competenze indispensabili per il futuro inserimento nel mondo del lavoro (lavorare in gruppo, portare a termine un progetto, puntualità lavorativa), che rafforzano anche gli obiettivi formativi e di apprendimento che la scuola si prefissa.

Il progetto favorisce inoltre l'estensione del bagaglio linguistico e comunicativo di ogni studente utile, laddove necessari, come recupero delle carenze linguistico-espressive, rivolgendosi anche a quei giovani a rischio dispersione che, inseriti in attività pratiche e laboratoriali, possono ritrovare motivazione e interesse.

L'attività progettuale si propone, in piena collaborazione tra scuola-territorio, di creare un ponte di comunicazione educativo-formativo in grado di indirizzare e seguire lo studente in un percorso, di inserimento progressivo nel tessuto socio-lavorativo del territorio.

## Obiettivi didattici

- ⤴ Innescare processi di crescita e comportamenti positivi negli studenti;
- ⤴ Incoraggiare la nascita di atteggiamenti, comportamenti a favore della difesa dei beni paesaggistici e culturali del territorio di appartenenza e più in generale del Paese e del mondo;
- ⤴ Fornire strumenti di lettura e analisi critica del paesaggio e dell'ambiente;
- ⤴ Far conoscere esempi di impegno civico nella tutela del paesaggio, della valorizzazione artistica, della sensibilizzazione alla solidarietà che costituiscano stimolo educativo alla partecipazione e all'iniziativa personale;
- ⤴ Offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per stimolare apprendimenti informali e formali;
- ⤴ Arricchire il *curriculum* scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze trasversali;
- ⤴ Favorire il passaggio dello studente agli studi universitari, anticipandone l'esperienza;
- ⤴ Valutare le corrispondenze tra le aspettative e gli interessi personali con le opportunità reali professionali;
- ⤴ Far acquisire maggiori competenze di analisi e sintesi trasferibili agli ambiti lavorativi;
- ⤴ Migliorare le capacità gestionali e organizzative degli studenti;
- ⤴ Far acquisire agli studenti una corretta visione e consapevolezza dei compiti e delle conoscenze richieste dal mondo del lavoro;
- ⤴ Avviare una proficua collaborazione tra Scuola – Università- Territorio.

## Attività

Le attività sono state organizzate prendendo in considerazione tre aree di intervento:

1. Dedicata alla "Conservazione, Tutela e Valorizzazione" dei beni culturali (artistici, archeologici, architettonici e ambientali) - "Sapienza" Università di Roma, Facoltà di Lettere; "Sapienza" Università di Roma, Facoltà di Architettura, DSDRA, Archivio di Stato di Frosinone; all'approfondimento di professioni legate alla cultura (pratica professionale in ambito museale e figure professionali che operano all'interno delle diverse tipologie museali: Polo Museale del Lazio: Castel Sant'Angelo – Abbazia di Casamari – Abbazia di Montecassino; MAXXI, Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo);
2. Dedicata al settore scientifico ("Sapienza" Università di Roma: Dipartimento di Ingegneria strutturale e Geotecnica; Laboratorio di Physical Computing "mLAB" del CeSMA, Facoltà di Architettura; Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "C. Darwin"; Eni-learnig; Campus di Matematica: "Teoria dei giochi e reti neurali"; Fondazione "Mondo Digitale");
3. Dedicata al Volontariato e finalizzato alla sensibilizzazione e promozione del volontariato tra i giovani (CRI, AVIS, Protezione Civile).

### **Metodologia didattica e strumenti**

La metodologia è quella prevista dai percorsi di Alternanza scuola-lavoro

### **Scansione temporale**

Per ogni anno scolastico dai mesi settembre/giugno.

### **Valutazione**

Il dirigente scolastico, al termine di ogni anno scolastico, redige una scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni per percorsi di alternanza, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione. Lo studente ha la possibilità di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi realizzati con il proprio indirizzo di studi.

La valutazione delle competenze - acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi - concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e del voto di condotta, partecipando all'attribuzione del credito scolastico.

### **Produzione di materiali**

Produzione di materiali in diversi formati.

Il Referente del Progetto  
*Prof. ssa Flavia Colonna*

Firma \_\_\_\_\_